



*Rete
Scuole
Superiori
Provincia
Cremona*

Scuola capofila IIS "J. Torriani" – Cremona

ASSOCIAZIONE NAZIONALE

DIVISIONE "ACQUI"

Sezione di Cremona

Cav.

Bruno Villa



in collaborazione con l'UST di Cremona

RETE SCUOLE SUPERIORI DELLA PROVINCIA DI CREMONA – SCUOLA CAPOFILA I.I.S. "TORRIANI"
ESSERE CITTADINI EUROPEI – PERCORSI PER UNA MEMORIA EUROPEA ATTIVA
PROGETTO 2023 - 2024

"Dall'occupazione fascista della Jugoslavia all'Europa Unita" Gorizia/Nova Gorica, Lubiana, il campo fascista di Gonars

Il progetto 2023-2024 intende approfondire con seminari ed incontri il ruolo del fascismo nell'occupazione della Jugoslavia nel 1941, riproponendo il tema, a lungo ignorato, dei numerosi campi fascisti per militari e civili nel territorio del Regno d'Italia e nelle province annesse (in particolare il campo di Gonars, in provincia di Udine) e l'abbattimento dei confini tra la Repubblica Italiana e la Slovenia nel processo di creazione dell'Europa Unita.

Il **Viaggio della Memoria** si terrà, nel mese di aprile, a Gorizia / Nova Gorica, città divise diventate poi simbolo dell'Unione Europea; nella città di Lubiana, capitale della Slovenia, (diventata provincia italiana dopo l'occupazione fascista) e al sacrario-memoriale del campo per civili jugoslavi, gestito dal Regio Esercito Italiano a Gonars, in provincia di Udine e al Sacrario militare della prima guerra mondiale a Redipuglia.

Il Viaggio inizierà con la visita di Gorizia / Nova Gorica al museo della Prima Guerra Mondiale, al museo all'aperto della "Topografia della Memoria" su un confine che ormai non esiste più e in Piazza Transalpina divisa a metà durante la Guerra fredda. Con l'entrata della Slovenia prima nell'Ue e poi nell'area Schenghen, i valichi tra Gorizia e Nova Gorica sono ormai delle vie cittadine come le altre. Dal 2004 le due città gemelle, divise da un muro per oltre mezzo secolo, stanno provando a diventare una sola all'interno di un'Europa Unita. Le due città saranno capitali europee della cultura nel 2025.

Con l'entrata della Slovenia prima nell'Ue e poi nell'area Schenghen i valichi tra Gorizia e Nova Gorica sono ormai delle vie cittadine come le altre: niente più code e controlli dei documenti, il confine si passa per andare a bere un drink o fare la spesa. Dal 2004 le due città gemelle, divise da un muro per oltre mezzo secolo, stanno provando a diventare una sola all'interno di un'Europa Unita.

La scelta della Slovenia e di Lubiana è stata ispirata dalla necessità di far comprendere la complessità della definizione del confine italiano con la Slovenia nel corso del Novecento, a partire dalla prima guerra mondiale (a Lubiana visiteremo il cimitero monumentale di Žale e il cimitero militare italiano della prima guerra mondiale) per proseguire con l'occupazione del Regio esercito dopo l'attacco al Regno di Jugoslavia, durante la seconda guerra mondiale, fino alla nascita della Repubblica Slovena, (dopo la drammatica dissoluzione della ex Jugoslavia) e al suo ingresso nell'Unione Europea. E' prevista la visita al Museo di Storia Contemporanea della Slovenia, il percorso di parte del

“Sentiero del ricordo e della fratellanza”, un anello verde che circonda la città e che ricorda “la cintura di ferro” di 41 chilometri realizzata dal Regio esercito con il filo spinato il 24 febbraio 1942. A conclusione della nostra presenza a Lubiana verrà celebrata una cerimonia al monumento agli Ostaggi di Gramozna Jama per rendere omaggio agli sloveni fucilati dall’esercito italiano.

Dopo l’entrata in guerra del Regno d’Italia a fianco della Germania nazista il 10 giugno 1940, Mussolini firmò il 4 settembre dello stesso anno il decreto che diede vita ad un vero e proprio sistema concentrazionario e di internamento gestito in parte dal Ministero della Guerra e in parte dal Ministero degli Interni attraverso le autorità di polizia. Decine di migliaia di persone furono rinchiusi in questi campi, dai prigionieri di guerra, ai civili ritenuti “pericolosi” per il regime, perché appartenenti a “Paesi nemici”, agli oppositori politici, agli ebrei, agli zingari e agli sloveni, croati e montenegrini.

In provincia di Udine, a Gonars, sul confine, fu costruito, come afferma la storica Alessandra Kersevan, “[...] il primo grande campo di concentramento per jugoslavi dove furono internati buona parte di coloro che vennero rastrellati dal febbraio 1942 in Slovenia e in Croazia. Oppositori politici, ma anche intere famiglie rastrelate nei villaggi poi bruciati con i lanciafiamme dai vari reparti della II Armata del generale Roatta [...]”. (Generale che affermò in una circolare “ Si ammazza troppo poco!”).

Il campo di Gonars, gestito dal Regio esercito, fu utilizzato dal 1942 fino all’8 settembre 1943. Il durissimo trattamento riservato agli internati e alle internate, la fame, le condizioni igieniche gravissime provocarono la morte di centinaia di deportati, tra i quali molti bambini. Molti internati provenivano dal peggiore campo del Regio esercito, posto sull’isola di Arbe (Rab) in Croazia. Altri campi furono allestiti nelle province di Udine (Visco), di Gorizia (Sdraussina), di Padova (Chiesanuova e Vo’ Vecchio), Treviso (Monigo). Nella cripta del Sacrario Memoriale nel cimitero, voluto dalla Jugoslavia, sono tumulati i resti di 471 vittime, 410 decedute nel campo di Gonars e 61 riesumate in altri campi. Al ritorno, è prevista una sosta al Sacrario di Redipuglia, voluto da Mussolini e che racchiude le salme di migliaia di giovani soldati italiani, mandati a morire nelle trincee della prima guerra mondiale.

Simona Piperno
Dirigente IIS “J. Torriani”
Scuola capofila della rete

Ilde Bottoli
Responsabile Progetto
Essere cittadini Europei

Tiziano Zanisi
Presidente A.N.D.A
Sez. di Cremona

PROGRAMA PROGETTO 2023 – 2024

Martedì 14 novembre 2023

Incontro con gli studenti

STORIA DEL CAMPO FASCISTA DI GONARS

Alessandra Kersevan

Ricercatrice storica

Crema

Sala Alessandrini, via Matilde di Canossa 20 - ore 8:45 – 10:00

Cremona

Istituto "J. Torriani" - Via Seminario 19 – Aula Magna, ore 11:00-12:30

Martedì 14 novembre 2023, Cremona, I.I.S. "Stradivari"
Via Colletta 5, Aula Magna - Ore 15:00 – 17:00

SEMINARIO PER I DOCENTI APERTO AGLI STUDENTI E AI CITTADINI

I CAMPI DI CONCENTRAMENTO FASCISTI PER CIVILI 1941 - 1943

Alessandra Kersevan

Ricercatrice storica

Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

Martedì 12 dicembre 2023

Cremona, Cinema Teatro Filo, p.zza Filodrammatici 4 - ore 10:30-12:30

Mercoledì 13 dicembre 2023

Crema Sala Alessandrini, ore 9:15 – 11:15

"A come SREBRENICA" Una storia d'assedio

Scritto e interpretato da

Roberta Biagiarelli

Ingresso libero

GIORNATA DELLA MEMORIA

Martedì 19 dicembre 2023, ore 14,45-16,00
Aula "Varalli" presso IIS "J. Torriani"

I CAMPI NAZIFASCISTI IN EUROPA E IN ITALIA **La fotografia racconta la Memoria**

Seminario per i docenti aperto a studenti e cittadini,
organizzato dalla biblioteca I.I.S. "J. Torriani"

con Ilde Bottoli e Francesco Pinzi
autori del volume
1933-1945 Lager Europa
Viaggio nel sistema concentrazionario nazifascista

Martedì 23 gennaio 2024 – ore 10:00
In collaborazione con la Fondazione Museo della Shoah, Roma

LA MEMORIA DELLA SHOAH

Intervista on line a
SAMI MODIANO

Sopravvissuto al campo di sterminio di Auschwitz – Birkenau

Per le scuole di
Cremona, Crema, Casalmaggiore

Per l'iscrizione sarà inviato un link di collegamento
con allegato il modulo da compilare

Mercoledì 24 gennaio 2024, ore 10:00 – 12:00
presso IIS "J. TORRIANI", Aula "Varalli"

Per studenti delle classi quinte del Torriani
organizzato dalla biblioteca d'Istituto

1933-1945 Lager Europa
Viaggio nel sistema concentrazionario nazifascista

Le fotografie di Francesco Pinzi e le parole di Ilde Bottoli raccontano
l'Europa dei Lager nazifascisti in 10 anni di esplorazioni

Venerdì 2 febbraio 2024
Teatro "A. Ponchielli", corso Vittorio Emanuele II, Cremona
Ore 10:30 – 11:30

In occasione della Giornata della Memoria

**Teatro "Amilcare Ponchielli" in collaborazione con Rete scuole superiori della
provincia di Cremona e Associazione Nazionale Divisione Acqui**
Organizza

**Lo spettacolo per le scuole secondarie di primo grado (classi terze)
e per il biennio delle scuole secondarie di secondo grado**

LE BAMBINE DI TEREZIN

Con **Paola Bordignon**
Regia di **Aldo Pasquero e Giuseppe Morrone**

Ingresso Euro 6,00
Scheda di prenotazione sul sito del teatro: www.teatroponchielli.it

Giovedì 15 febbraio 2024

GIORNATA DEL RICORDO

Incontro con gli studenti
Crema

Sala Alessandrini, via Matilde di Canossa 20 - ore 9:00 – 10:15

Cremona

Istituto "J. Torriani" - Via Seminario 19 – Aula Magna, ore 11:00-12:30

IL CONFINE ORIENTALE, LE FOIBE e L'ESODO

Federico Tenca Montini

Ricercatore storico, Università di Trieste, Teramo e Zagabria
Istituto Regionale per la Storia della Resistenza
e dell'Età Contemporanea nel Friuli Venezia Giulia

(Data e luogo da definire) marzo 2024, ore 15:00 - 17:00

SEMINARIO PER I DOCENTI APERTO A STUDENTI E CITTADINI

**POLITICA DELLA MEMORIA DELLA
SECONDA GUERRA MONDIALE IN ITALIA E IN EUROPA**

Filippo Focardi

Storico, Università di Padova

Marzo 2024 I.I.S. "Torriani" – Cremona

Atrio scuola e Aula "Varalli"

MOSTRA STORICO - DIDATTICA DELLE SCUOLE

Consegna dei lavori: mercoledì 20 marzo

Allestimento: giovedì 21 marzo

Presentazione dei lavori

Venerdì 22, lunedì 25, martedì 26 marzo 2024

Presso aula "Varalli"

La mostra resterà esposta fino al 29 aprile

VIAGGIO DELLA MEMORIA

Martedì 9 – mercoledì 10 – giovedì 11 APRILE 2024

Gorizia / Nova Gorica

Visita al museo della Grande Guerra

"Topografia della Memoria" Visita all'ex frontiera della "cortina di ferro"
Piazza Transalpina simbolo della riunificazione con l'entrata della Slovenia
nella UE nel 2004

Lubiana (SLO)

Museo di storia contemporanea della Slovenia

Sentiero del ricordo e della fratellanza

Cimitero italiano della prima guerra mondiale

Cimitero monumentale di Žale

Monumento agli ostaggi sloveni fucilati dall'esercito italiano

Gonars (UD)

Sacrario – Memoriale alle vittime del campo fascista

Cerimonia di omaggio alle vittime e visita delle cripte

Sosta al Sacrario di Redipuglia